



# - Spagna Andalusia -

**Periodo del viaggio:** dal **24/06** al **09/07/2021** giorni **15**

**Equipaggio:** Giovanni , Gioia , Lorenzo, Leandro e Saverio

**Camper:** DUERRE START 480 del 1999 su Ford Transit (in perfette condizioni - km 149258)

**Km percorsi 3400 (di contaKm) + 1700 con traghetto (3100 di GPS) (A)**

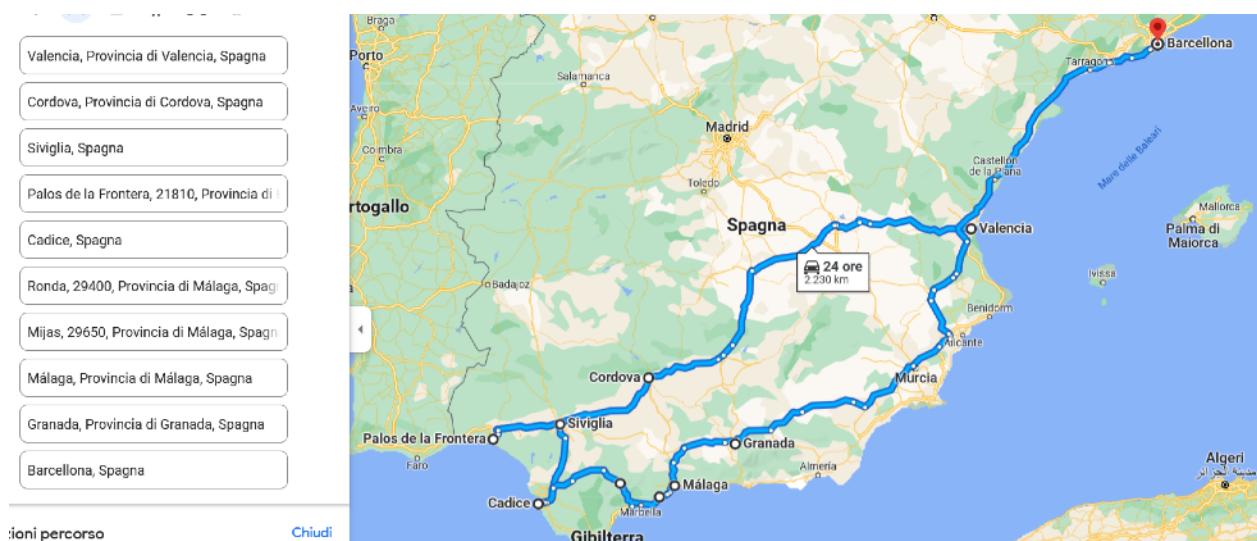
**Consumo gasolio litri: 375 (B) consumo medio: km/litro (A/B) 8.3**

**Spesa complessiva viaggio:** € 2400 così suddivise:

Gasolio 715	Vitto 650	Alloggio 70	Pedaggi e traghetto 860	Varie 120
-------------	-----------	-------------	----------------------------	-----------

Vitto: tutte le spese sostenute per gli alimenti Alloggio: tutte le spese sostenute per AA, camping

**Itinerario:** Latina– Valencia – Cordoba – Siviglia – Palos – Jerez – Cadice – Ronda – Setenil – Mijas - malaga – Granada - Barcellona (casa di Leo Messi) - Latina



**Premessa:** Prima volta in Spagna (a parte Toledo vista di rientro dal Portogallo). L'Andalusia ci affascina molto per via dell' influenza moresca, sarà come fare un salto in una realtà non lontana da noi ma completamente diversa da quella a cui siamo abituati a vivere. Pronti? Si parte!

**Venerdì 24/06 Latina - Civitavecchia km del giorno 160 km totali 160**

Abbiamo il traghetto della Grimaldi alle 23:59. Ceniamo in una pizzeria vicino casa e puntuali alle 21:30 siamo al porto, facciamo il check-in e aspettiamo che ci facciano salire a bordo

**Sabato 25/06 Civitavecchia – Barcellona km del giorno 80 km totali 240**

Passiamo la giornata in traghetto tra cabina e piscina in attesa che si arrivi alle ore 20:00 a Barcellona. Cielo terso, non esageratamente caldo.

Arriviamo puntuali, scendiamo in pochi minuti dalla nave e ci dirigiamo verso Valencia, nostra prima tappa verso l'Andalusia. Pernottiamo c/o una delle tante aree di servizio fuori Barcellona che, a detta degli esperti, Barcellona non è molto sicura. A tal proposito da questo diario in poi darò anche un voto alla "sensazione di sicurezza percepita" durante il viaggio e la permanenza nei luoghi scelti. Ovviamente la sensazione è del tutto personale

Cena e ricca dormita Sicurezza: 9

**Domenica 26/06 Barcellona - Valencia km del giorno 330 km totali 570**

Ci svegliamo decisamente riposati ed affrontiamo il viaggio verso Valencia dove prevediamo di arrivare verso l'ora di pranzo. Optiamo per il ristorante Pipes I Carasses a Benicassim Castellòn a circa 1 ora da Valencia, dove veniamo accolti da due ragazze simpatiche che ci permettono di mangiare ottimamente ad un prezzo accettabile (72 € in 5). Consigliatissimo!

Ci dirigiamo poi verso Valencia e lasciamo il camper in uno spiazzo in Carrer del Pare Ferris. Il posto non è altro che un piazzale grande sterrato, ma ci sono auto e furgoni parcheggiati, non si avverte il timore di un posto poco tranquillo. Di sicuro non ci dormirei, ma per qualche ora di sosta si può fare. A piedi iniziamo il giro della città visitando Barrio del Carmen, Cattedrale, Lonja de la seda, mercato central, plaza de Ajuntament, plaza de toros e molto altro ancora.

Giudizio: bella città anche se non affascinante Voto: 7 sicurezza percepita: 9



Valencia

Facciamo rientro sul camper verso le 20:00 e iniziamo la marcia di avvicinamento a Cordoba. Sono circa 500 km quindi cammineremo giusto un po' e poi ci fermeremo per la cena e per la

notte. Scegliamo come al solito una delle tante aree dove sostano camion e dove è possibile fare rifornimento, in queste aree ci sentiamo molto al sicuro specialmente se riusciamo a sostare vicino ai camion.

Sicurezza percepita: 9

## Lunedì 27/06 Valencia – Cordoba

**km del giorno 550 km totali 1120**

Arriviamo a Cordoba verso le 19:30 e sostiamo in un area non perfettamente in piano, protetta da una sbarra, con scarico e carico a pagamento extra. Il tutto per € 18.50 Ci sistemiamo in un posto non proprio in piano, ceniamo e andiamo a dormire.

Sicurezza percepita: 10

## Martedì 28/06 Cordoba – Siviglia

**km del giorno 170 km totali 1290**

Ci alziamo contenti di poter vedere finalmente una città particolare. Siamo finalmente in Andalusia e Cordoba è il primo assaggio di una zona davvero affascinante. A piedi ci rechiamo in centro e visitiamo questa piccola città, iniziando dalla Moschea con all'interno una cattedrale, che è un omaggio all'architettura arabo-islamica mescolata con quella gotica-rinascimentale, utilizzata contemporaneamente come chiesa cristiana e chiesa islamica. Si tratta sicuramente di una tappa obbligata, anzi irrinunciabile per chi viene in città, a mio parere tramite questa visita è possibile apprezzare il contrasto tra le due principali culture religiose: cristianesimo e islam. Passiamo poi al ponte Romano sul fiume Guadalquivir gustandoci ogni angolo di questa piccola ma graziosa città. Passiamo poi al quartiere Juderia fino alla plaza de la Corredora, la piazza più grande della città.



**Cordova**

Giudizio. Davvero molto bella e rilassante Voto: 8

Sicurezza percepita: 9

Iniziamo il nostro viaggio verso SIVIGLIA dove arriviamo verso l'ora di pranzo, lasciamo il nostro camper in Avenida la Industria, una via piena di piccole attività, con discreti spazi per

lasciare il camper, non molto lontano dal centro. Decidiamo di pranzare subito in un McDonald's per non perdere ulteriore tempo. Dopo pranzo iniziamo il giro di questa bellissima città. Real Alcazar, la Cattedrale gotica più grande al mondo, la Torre dell'oro e la Maestranza, la stupenda Piazza di Spagna, il Barrio de Sante Cruz

Torniamo sul camper stanchissimi ma semi-soddisfatti. Certo i nostri viaggi sono degli antipasti ai viaggi che potremo fare quando il lavoro ci lascerà più di tempo. In una città così ricca di storia un solo giorno non può bastare ma l'Andalusia è grande e vorremmo assaggiarla tutta!

Giudizio. Davvero molto bella      Voto: 8

Sicurezza percepita: 9



### Foto di Siviglia

Cominciamo il viaggio che ci porterà a PALOS DE LA FRONTERA dove arriveremo il giorno dopo.

**Mercoledì 29/06 Palos - Jerez**

**km del giorno 220 km totali 1510**

Dopo una ricca dormita e aver fatto le nostre spese arriviamo a PALOS. Lasciamo il camper all'inizio del paese su uno dei tanti parcheggi disponibili ed a piedi ci dirigiamo verso il molo dal quale sono partite le tre caravelle di Colombo. Arriviamo in un luogo desolato e dismesso. C'è da dire che con il devastante terremoto di metà 1700 che colpì Lisbona e dintorni, anche questa zona ha subito profondi cambiamenti che oggi nulla hanno di come era allora, il molo è una fedele ricostruzione ma ubicato in una zona poco realistica. Ci basta però spostarci di qualche km e troviamo il Muelle de las Carabelas un bacino con all'interno le ricostruzioni fedeli della Nina , Pinta e Santa Maria. Qui ci accoglie un museo che spiega l'impresa di Colombo e la possibilità di visitare all'interno le tre barche. Davvero suggestivo

Giudizio. Davvero affascinante      Voto: 10



**Una delle tre Caravelle**

Dormiamo proprio fuori dal bacino in una zona davvero rilassante, non è un area camper ma non c'era affollamento, decidiamo di restare la con vista fiume Tinto e Caravelle.

Sicurezza percepita: 10

**Giovedì 30/06 Palos - Jerez - Cadice**

**km del giorno 250 km totali 1760**

Ci alziamo con l'idea di visitare Jerez, incuriositi dai racconti di un mio amico (grande promessa del motociclismo italiano) che in quella città ha vissuto per la presenza del motodromo. Purtroppo la strada più semplice per arrivare è quella che ci fa tornare indietro fino a Siviglia, non è un percorso breve ed arriviamo dopo circa 2 ore di viaggio. Posteggiamo in uno spiazzo spropositato che altro non è che il parking IFECA il parcheggio del centro sportivo, libero ed aperto a tutti. Non siamo proprio in pieno centro ma va bene ugualmente. La cittadina non è poi tutto sto gran che ma di sicuro è rilassante. Ci sediamo fuori da un bar a mangiare gelati ed a bere lo Cherry che pare sia la specialità di questo posto. Beh, questo è davvero squisito!

Giudizio. Cittadina rilassante

Voto: 8

Sicurezza percepita: 9



**Jerez de la Frontera**

Ritorniamo al camper e ci dirigiamo verso Cadice dove arriviamo verso sera e posteggiamo in un Parking stupendo, non costoso, affianco il Castillo de Santa Catalina, direttamente vista mare e per di più anche economico € 14 al giorno. Non ha ne carico ne scarico ma è molto vicino al centro ed alla spiaggia di Caleta. Ci piazziamo proprio vista mare e ci prepariamo per andare fuori a cena.



vista mare dal parcheggio

Cerchiamo un ristorante che abbia buone recensioni e troviamo un locale in pieno centro dove mangiamo piatti di paella, carni e pesce assortiti. Come qualità siamo sul discreto, il prezzo (per quel che abbiamo mangiato) un po' altino. Dopo cena facciamo un bel giro di Cadice (stupenda la vista notturna) e torniamo sul camper per la notte.

### Venerdì 01/07 Cadice – Ronda

**km del giorno 160 km totali 1920**

Ci svegliamo al mattino e decidiamo di fare un po' di mare nella bellissima Plaja de Caleta, fa caldo, ma è sopportabile. Torniamo in camper all'ora di pranzo, doccia per tutti!!! Nel pomeriggio andiamo a visitare questa stupenda cittadina, il cui centro storico non è molto vasto e possiamo farlo con tutta tranquillità. Torniamo sul camper in serata e partiamo con destinazione Ronda, dove contiamo di arrivare verso sera.



## Ronda

Giudizio: stupenda Voto 9

Sicurezza percepita: 10 (anche di notte)

Durante il viaggio decido di fermarmi in una piazzola lungo la strada per una breve sosta ma il camper non vuol più sapere di ripartire. Per fortuna, veduto il cofano aperto, si ferma un roulotte meccanico e ci presta soccorso (nulla di rilevante, solo un cavo non lubrificato a dovere) proseguiamo il viaggio e arriviamo a Ronda alle 21:00. Poco male! Ceniamo e dopo cena andiamo in una lavanderia a gettone per fare il bucato. Non ci eravamo accorti che anche l'area di sosta che ci ospitava era dotata di lavatrice! Torniamo sul camper e andiamo a dormire.

## Sabato 02/07 Ronda – Setenil -

**km del giorno 20    km totali 1940**

Ci svegliamo al mattino dopo una ricca dormita e andiamo a visitare Ronda. Città fantastica e ricca di bei monumenti; da Plaza de Toros, al Parador de Ronda (con vista mozzafiato), al Puente

Nuevo alla casa del Rey Moro, passando per vicoli e viuzze incantevoli. Ci fermiamo a pranzo in un Mc Donald's per far contenti i ragazzi (in Italia non usiamo andarci anche se sappiamo che a loro piacerebbe farlo). Acquistiamo un'altra bottiglia di Cherry e torniamo sul camper per dirigerci verso Setenil.

Giudizio: davvero carina Voto 9

Sicurezza percepita: 9

Arriviamo a Setenil e nel cercare un parcheggio incontriamo di nuovo l'amico roulotte meccanico del giorno prima. Ci fa lasciare il camper al parcheggio esterno del camping e andiamo a vedere questa bellissima cittadina incastonata tra le rocce. Il paese è piccolino ma caratteristico e lo visitiamo in poco tempo, soddisfattissimi torniamo al nostro camper.



Giudizio: Davvero stupendo e rilassante. Voto 9

Setenil

Scendiamo dal paese e dormiamo in un grandissimo, ma davvero enorme parcheggio di un ristorante proprio sotto Setenil , ma talmente immenso che fastidio proprio non potremmo darne, fortuna ha voluto tra l'altro che il ristorante fosse chiuso per riposo settimanale!

**Domenica 03/07 Mijas – Malaga - Nerja      km del giorno 230      km totali 2170**

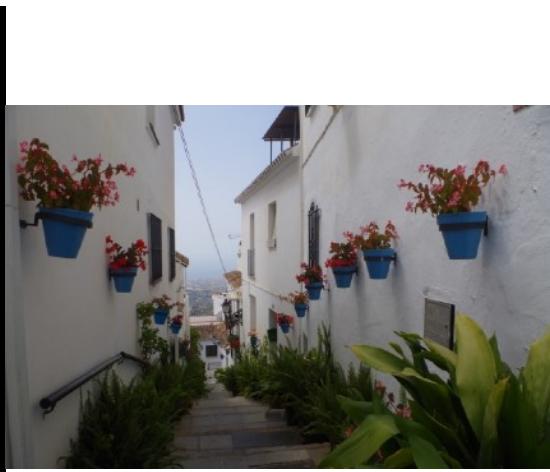
Partiamo senza troppa fretta in direzione MIJAS (il paese degli asinelli) dove arriviamo verso le 10:00. Lasciamo il camper in un grandissimo parcheggio gratuito a circa 2 km dal centro (Zona Vuelo Cantera). È comodo perché tra l'altro c'è un bus, gratuito anche lui) che porta i turisti in centro facendo in continuazione la spola tra il Park ed il centro: comodissimo!!!....e a costo zero.

Visitiamo questo bel paesotto, con nulla di estremamente sorprendente ma nell'insieme carino.

Scattiamo mille foto ai ciuchini, visitiamo la Ermita de la Virgen de la Pena, giriamo per le splendide vie con case bianche e fiori e tutto quello che c'è di carino da vedere. Verso l'ora di pranzo ci facciamo riportare al parcheggio e ne approfittiamo per pranzare.

Giudizio: gradevolissima Voto 9

Sicurezza percepita: 10



I ciuchini di Mijas

Dopo pranzo andiamo a MALAGA dove arriviamo alle 17:00 Posteggiamo sulla via affianco al Brayan's Park, un bel parco con una grande area giochi per cani. Poco distante un area gioco per bimbi. Andiamo verso il centro città per ammirare la Cattedrale (bellissima), il teatro Romano (con ingresso gratuito) e poi la fantastica Alcazaba con giardini ed un percorso al suo interno fantastici, per arrivare fino al Castello di Gibralfaro. Il tutto con vista mare notevole

La città è piccola e quindi con poche ore a disposizione si riesce a vederla tutta. Ovvio, ritorno a dirlo, che a voler dedicare maggior tempo ad ogni cosa vista in questo tour ci vorrebbe almeno il doppio del tempo...cosa che adesso proprio non abbiamo....attendiamo tempi diversi.

Torniamo al camper verso sera, non prima che i ragazzi si sfoghino un (altro) pò al parco giochi. Riprendiamo il camper destinazione GRANADA, che dista circa 150 km e 2 ore di tragitto a voler fare il lungo mare. Decidiamo di prenderci una giornata di relax ed infastidì verso Nerja troviamo un bello spiazzo fronte mare con altri camper posteggiati. Chiediamo se è possibile trascorrere la notte e ci dicono che non c'è nessun divieto. Ceniamo, gironzoliamo un pò per la spiaggia e poi a ninna. Domani sarà relax.



**Cattedrale**



**teatro Romano**



**Alcazaba**

Giudizio: davvero una gran bella città Voto 9

Sicurezza percepita: 9

## Lunedì 04/07 Nerja – Sierra nevada      km del giorno 110      km totali 2280

Come da programma oggi ci godiamo una giornata di dolce far niente. Attraversiamo la strada e siamo in spiaggia. Una bella spiaggia che fino alle 12:00 rimane deserta, poi si affolla di gente. Ci godiamo sole, mare e parole crociate.

Per pudore non inserisco le mie foto ma solo quelle del mare.

Da qui in avanti comincia a fare decisamente caldo, per questo cercheremo (ma non troveremo) conforto nella montagna. Dormiremo in uno spiazzale, ma il caldo, anche notturno, comincia a dare un po' di fastidio.



Nerja

## Martedì 05/07 Sierra Nevada – Granada km del giorno 260 km totali 2540

Dopo aver dormito veramente poco causa caldo, andiamo a Granada. Lasciamo il camper in una via poco distante dal centro, esattamente vicino al Parque para perros per dirigerci verso il centro. Inizio subito con il giudizio sulla città e sulla sicurezza percepita

Giudizio: Splendida oltre ogni aspettativa Voto 10 e lode

Sicurezza percepita: 9

Iniziamo subito col botto; l' ALCAICERIA ovvero lo Storico mercato arabo. Molto vicina alla Cattedrale si tratta di una zona dedicata ai negozi dell'**artigianato Granadino**. Gioielli, libri, oggetti decorativi e molto di più, il tutto nel bellissimo e colorato stile arabo. Qui ti senti davvero in un altro mondo, ma bello bello bello. Gli occhi ti si riempiono di colori, il naso di ottimi profumi..questa è l'Andalusia!

Ci perdiamo nel mercato tra i mille negozi, ne usciamo per vedere la cattedrale (fantastica) la seconda cattedrale più grande della Spagna. Proseguiamo per la Cappilla Real, Poi **La strada delle teterie**. Una delle cose più tipiche da fare a Granada è prendere un te arabo insieme a qualche pasticcino, volendo si può anche pranzare. La **Calle Calderería Nueva** è la più conosciuta per vivere questa esperienza. Gli aromi di questa strada ti faranno tornare al passato periodo arabo.

Si è fatta l'ora di pranzo e scegliamo un bel ristorante dove gustiamo ottimi piatti della cucina Andalusa.

Proseguiamo poi per l'Alhambra vista solo da fuori (è la struttura più vista della Spagna e occorre prenotare il biglietto online alla modica cifra di 42 euro a persona).... Ci arrampichiamo per il

Mirador di San Nicolas situato in pieno quartiere dell'**Albaycin** e l'ammiriamo dall' alto..non è la stessa cosa ma fa niente! Da questo punto ci sono fantastiche vedute dell'intera città. Scendiamo nuovamente e più che soddisfatti torniamo al camper. Che gran bella città!



Partiamo alla volta di Barcellona che da qui dista circa 850 km. Con l'idea di fermarci lungo l'autostrada per la notte e arrivare nel capoluogo Catalano verso sera. Non c'è tempo da perdere, anche se rimane la tristezza di lasciare questa splendida regione della Spagna che ci è piaciuta davvero tanto.

**Mercoledì 06/07 Viaggio fino a Barcellona km del giorno 470 km totali 3010**

Viaggio senza nulla da registrare se non un fortissimo vento a circa 100 km da Barcellona. Decidiamo di non entrare in città (non avevamo un campeggio prenotato e pare che la sosta notturna in Barcellona sia proibita.....ed in più so che non è una città tanto tranquilla) Così scegliamo (mia moglie sceglie) di sostare a Castelldefels. C'è una stazione dei treni che in circa 20 minuti porta in centro a Barcellona....ma a me Castelldefels ricorda qualcosa.....Ah già, lì. In collina, abita il campione ex Barcellona ora al PSG l'argentino Leonel Messi. Ci sto! Domani visita di Barcellona, venerdì mare e casa Messi. Arriviamo quindi verso le 18:00 in un viale molto grande parallelo al mare (raggiungibile tramite cavalcavia in due minuti) e a 1,8 km da casa Messi. Mi fermo e parcheggio proprio sotto il cavalcavia, così domani avremo pure l'ombra. Ci facciamo una passeggiata fino alla stazione, poi al mare e torniamo sul camper. Cena e nanna.

Sicurezza percepita: 9

**Giovedì 07/07 Barcellona km del giorno 0 km totali 3010**

Ci alziamo riposati e andiamo in stazione. Chiediamo ad una guardia la modalità di acquisto biglietti ed in lingua sarda ci risponde. Cominciamo a fare due chiacchiere con lui Catalano con fidanzata Nuorese in attesa che arrivi il treno con destinazione Barcellona Sants, pieno centro.

Arriviamo e facciamo subito un giro al Montjuic ed alla fontana magica, da lassù si vede tutta Barcellona. Scendiamo e ci troviamo in quella che una volta era l'arena oggi centro commerciale. Entriamo, giriamo in lungo e largo e cerchiamo un locale dove pranzare. Troviamo un bel locale proprio in cima con splendida vista città. Pranziamo e poi iniziamo la visita di Barcellona. Una visita davvero mini e di fretta, un riempitivo in attesa del traghetto. Barcellona sarà meta di un altro viaggio. Tuttavia visitiamo le cose più belle: cattedrale, casa Milà e casa Batllò, plaza de Catalunya, le ramblas e l'arco di trionfo. Siamo esausti e torniamo sul camper. Sul treno incontriamo una signora simpatica che parlava bene l'italiano e ci ha spiegato che in questi ultimi anni tanto è stato fatto in termini di sicurezza (molte guardie girano in borghese...non le vedi ma ci sono e sono pronte a proteggerti). Questo ha fatto sì che ora anche Barcellona così come tutta la Spagna siano posti dove poter girare (anche di notte) in piena tranquillità (forse non ancora al 100%) torniamo sul camper soddisfatti ma stanchi, cena e nanna.

Sicurezza percepita: 8



**Barcellona**

**Venerdì 08/07 Mare e casa Mesi**

**km del giorno 20**

**km totali 3030**

Ci alziamo e andiamo subito in collina al Passeig de la Creu davanti casa di Messi. (i miei ragazzi lo ritengono il calciatore più forte al mondo ed io pure!, è il loro idolo ...) scattiamo delle foto ricordo e torniamo giu. Fino a sera sarà mare, bagni e sole. Dopo cena arriviamo in porto per prendere il traghetto con destinazione Civitavecchia. Stavolta la vacanza è proprio finita.

**Conclusioni:** Prima volta in Spagna, scegliamo l'Andalusia per il suo stile *arabeggiante*, convinti di non rimanere delusi. Positiva la scelta di imbarcarci a Civitavecchia ed arrivare a Barcellona via mare, abbiamo risparmiato ore di guida, stanchezza e stress per il camper, oltre ad aver fatto un'esperienza nuova. Le strade sono tutte gratuite (comprese le autostrade) e, cosa più importante, la sicurezza da me percepita è di alto livello (comprese le soste libere o all'interno delle città). L'Andalusia si è rivelata una splendida zona, ricca di colori, profumi e sapori. Le tappe di avvicinamento (Valencia e Barcellona) assai gradevoli ma meta di prossimi viaggi.

Voto al viaggio: 9

Sicurezza percepita: 8

Parere personale: consigliatissimo!